

# LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo

Alpinismo - Acrostatica

Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma

Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo,

Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORE: GUSTAVO VERONA

## ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 3

Un Numero { Italia Cent. 10 | Estero " 15 | Arretrato Cent. 15

## DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

TELEFONO 17-31

## INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso

l'Amministrazione del Giornale

## La riapertura dello Stadium di Torino ed il gran match franco-italiano.



La squadra campione d'Italia ha sconfitto domenica scorsa i campioni di Francia con tre goals ad uno. - Le nostre fotografie rappresentano: in alto, la squadra francese del Red Star Amical, con a fianco i portieri delle due squadre: Innocenti e Charygués. - In basso, la squadra della Pro Vercelli; a fianco i capitani delle due squadre: Du Rheart di Parigi, e Milano I di Vercelli.

(Itala-Photo-Reportage - Torino).



# Lloyd Anglo - Italiano

Società Anonima di Assicurazioni

Riconosciuta con Decreto del Tribunale di Torino

Sede Centrale - **TORINO** - Via Garibaldi, 10

Telefoni interc: Ammin. deleg. 10-38

Direz. 46-32 - Indirizzo telegr. Angloit - Torino.

Riassicura ogni rischio al "Lloyd's", di Londra.

RAMO AUTOMOBILI:

Responsabilità civile.

Danni a persone trasportate.

Danni al proprietario, allo chauffeur, ecc.

Guasti alla macchina, carrozzeria, fari, fanali, ecc.

Incendio dell'Automobile.

Unica Compagnia che assicuri  
Macchine in Corsa

ed in. Prova di Circuito.

Il più ambito trofeo dilettantistico lombardo  
la

**COPPA MACHERIO**

dono dell'on. marchese Visconti di Modrone

venne **VINTA** dalla Macchina

**PESCE**

materiale

**PEUGEOT**

gomme

**WOLBER**

Cicli **PESCE**

Corso Principe Oddone, 57 - Torino

Materiale Peugeot

G. C. Fratelli PICENA - Torino

# Automobilisti!

Prima di fare acquisto di una Automobile, provate i châssis

**NAZZARO**

**Forza 20-30 HP**

**Tre tipi di châssis**

**Unico tipo di motore 100 x 140**

**Agenzia Automobili NAZZARO & C.**

**ROYAL GARAGE**

**REMMERT & FORNAS** - Corso Casale, 20 - (Presso Gran Madre di Dio) - Telefono 53-47 - **TORINO**



I migliori pneumatici per velocipedi

“ Le Gaulois „

“ Le Mondial „

portano la Marca

# BERGOUGNAN

**Tubolari extra-forti vulcanizzati**

*Tipo specialmente raccomandato*

**Copertura GAULOIS corsa** (fascia gialla)

## I Pneumatici BERGOUGNAN

trovansi in vendita presso le principali Agenzie ed in tutti i buoni Magazzini di Velocipedi ed accessori.

*Per schiarimenti rivolgersi all'Agenzia Generale per l'Italia:*

**R. C. BERGOUGNAN - Via Melzo, 15 - Tel. 20-058 - Milano**

Sub-Agenzia: **R. C. BERGOUGNAN - Via Papacino, 18 - Tel. 12-78 - Torino**

*Torino, 12 Maggio 1912.*

**Criterium Sociale Moto Club Torino**

Categoria 333 % - 1° PEZZI

su **S. I. A. M. T.**

tipo commerciale (260 %), velocità media km. 74

*Ferrara, 12 Maggio 1912.*

**Grande Riunione Internaz. Motociclistica**

1° Arturo FORTI su **S. I. A. M. T.**

tipo commerciale (260 %) km. 10 in 8 minuti

**Senza commenti!**

Agenzia Generale per l'Italia Settentrionale:

G. e C. Fratelli PICENA - Torino - Corso Principe Eddone, 17  
Alessandria - Ditta GIOVANNI MAINO - Portici Garibaldi, 1.

Per l'Italia Centrale e Meridionale:

Perugia - Ditta FABBRONI & C.

Stabilimento Italiano Applicazioni Meccaniche

**LUIGI SEMERIA & C.**

TORINO - Via Chivasso, 18

## La “ FIAT „ e le Corse 1912.

Sono trascorsi 8 mesi, dacchè accentuandosi la crisi dell'industria del ciclo, si pensò di stabilire un accordo tra le fabbriche, per sospendere per qualche tempo la partecipazione alle corse. La Fiat, che aveva visto quale beneficio una consimile misura aveva prodotto all'industria automobilistica, fu tra le prime ad aderire, senonchè alcune Case non vollero firmare l'accordo, nella speranza che il ritiro di temibili concorrenti desse loro quelle vittorie, che altrimenti mai avrebbero potuto sperare. A questo insano proposito la Fiat, sempre unita al gran nome di Pirelli, ha risposto vincendo di fronte alle altre Case Italiane, tutte le corse disputatesi da quel giorno ad oggi. La malattia di Corlaita e la caduta di Micheletto, le hanno impedito egual successo al Giro di Romagna, ma questa momentanea disdetta non sminuisce l'importanza delle sue splendide precedenti prove. Si deve notare che precisamente il primo ed il terzo arrivato: Dario Beni e Pietro Aimò, apprezzano tanto le macchine Fiat, che, mentre corrono per altra Marca, sono i rappresentanti dei Cieli Fiat sulla piazza di Roma e di Pinerolo.

La Fiat col suo passato, crede oggi di aver bene il diritto di scegliere, tra le dispute sportive, quelle solo che sono degne del suo nome. Mancherà a quella del “ Giro d'Italia „ del 1912, e ne sono chiare le ragioni, quando, dietro la pressione di parecchie Case, che non volevano sopportare le spese di un vero “ Giro d'Italia „, si videro organizzatori aderire a combinare una corsa, che, oltre ad avere un percorso ridotto, è la negazione di ogni concetto sportivo. La Fiat, pertanto, dichiarò che non vi avrebbe partecipato.

Oggi tiene ferma la sua decisione, perchè crede che la sua parola, una volta data, non possa mutare. Naturalmente, combattendo per un concetto sportivo, non ha voluto andare contro lo sport e, pur mantenendo gli stipendi ai suoi corridori, li ha lasciati liberi di fare quello che meglio credevano. Una Casa, che, firmando l'accordo di cui sopra, aveva l'anno scorso dichiarato e preso impegno che in nessun caso avrebbe partecipato alle corse del 1912, approfitta di questa occasione, per formare una *équipe* con corridori stipendiati da altra! Un'altra, pensa di risparmiare le spese di corridori, appoggiandosi ad una *équipe* militare! La Fiat non teme, con queste concorrenti, il giudizio del pubblico. Essa sta ferma e pronta in attesa di una corsa degna di lei.

**Stabilimento Biciclette FIAT - TORINO, Via Petrarca, 31.**



## CACAO TALMONE



« È un futuro vincitore di Gare  
perché usa il Cacao Talmone ».



### COPPE PER PREMI

In vero argento  
e di metallo bianco argentato.

Grande deposito sempre pronto

ARGENTERIE DA REGALO  
GAETANO BOGGIALI

Tel. 20-72 - MILANO - Via S. Maurizio, 17 (int.)  
Chiedere catalogo gratis mediante cartolina con risposta.

## MARCHE PER VELOCIPEDI ED AUTOMOBILI.



IN DECALCOMANIA E DI METALLO  
G. DIDONE O  
MILANO - VIA VIGEVANO - 32

### PRIVATIVA DA VENDERE

Vol. 278, n. 64, del 6 Febbraio 1908.

“Système de suspension pneumatique équilibrée pour véhicules automobiles et autres..”

Volendo il Sig. Henri GENDEBIEN di Bruxelles, titolare della Privativa suddetta, cedere i suoi diritti, o vendere la Privativa, od anche solo concedere licenze di fabbricazione e vendita ad uso esclusivo, ha incaricato delle trattative, di dare chiarimenti e visione della descrizione e dei disegni l'UFFICIO INTERNAZIONALE LEGALE E TECNICO DI BREVETTI D'INVENZIONE del Comandante A. M. Mas-sari sito in Roma - Via del Leoncino, 32 - Tel. 93-23



## NON AVEVA IL VERO FANALE “AQUILAS”.

CHE PORTA IMPRESSA  
QUESTA MARCA LEGAL-  
MENTE DEPOSITATA  
E LA PAROLA “AQUILAS”  
FABBRICA F. SANTINI-FERRARA

Lampade e Proiettori “AQUILAS”, ad acetilene, per miniere, gallerie, abitazioni, negozi, ecc.  
Un milione e mezzo di pezzi venduti in tutto il Mondo.  
Torino 1911  
Due Diplomi d'Onore ed una Medaglia d'Oro

## A. FAUSER & C. NOVARA

Rappresentanti Generali per l'Italia:

Motori “ANZANI”, - aviazione e turismo, i più adatti per allievi piloti.  
delle migli ELICHEORI marche.



# Alla vigilia del IV Giro Ciclistico d'Italia

Innumerevoli sono state le discussioni e le critiche sollevate dal nuovo regolamento del IV Giro Ciclistico d'Italia. Dopo tante parole e... dilucidazioni non v'è che da attendere l'esito della prima tappa, dopo

rimarranno in gruppo molti corridori per il fatto di un passo moderato cui potrà... resistere la maggioranza dei concorrenti, e in questo caso se la lotta finale nell'ultimo chilometro non originerà incidenti e se l'ultima fase della tappa avrà la sua regolare soluzione malgrado il forte numero dei corridori che presumibilmente saranno rimasti nel gruppo di testa.

Certo uno dei punti neri dell'attuale Regolamento è la classifica, che all'atto pratico mostrerà quelle deficienze o quelle... complicazioni che già in teoria vennero fatte rilevare agli organizzatori.

Pertanto gli iscritti al IV Giro d'Italia sono una sessantina, divisi in quindici équipes di quattro corridori ciascuna.

Di esse, sette sono formate dai corridori più noti e più reputati nel campo professionistico; le altre sette annoverano i cosiddetti astri di media grandezza; una infine ne è di militari e si presenta forte di quattro esultanti, oggi bersaglieri, Garda, Fasoli, Robottiere Ghislotti.

Ecco del resto l'esatto elenco delle squadre concorrenti col nome dei corridori ufficialmente iscritti dalle Case:

1. Bianchi (bianco-celeste): 1. Bianchi Dario. — 2. Buschiera M. — 3. Ayro Pietro. — 4. Santhà G.

2. Peugeot (verde): 5. Dorando C. — 6. Gremo A. — 7. Agostini Ugo. — 8. Alasia D.

3. Senior (grigio-giallo): 9. Sivocci Alfredo. — 10. Contesini G. — 11. Bianco Eligio. — 12. Osnaghi C.

4. Gerbi (rosso): 13. Gerbi Giovanni. — 14. Rossignoli G. — 15. Albini Pierino. — 16. Bordini Lauro.

5. Atala (grigio-azzurro): 17. Ganna Luigi. — 18. Galetti C. — 19. Micheletto. — 20. Pavani G.

6. Legnano (grigio-rosso): 21. Azzini Ernesto. — 22. Borghello V. — 23. Azzini Giuseppe. — 24. Busco N.

### Equipes Incoraggiamento.

7. Goerike: 25. Dilda Domenico. — 26. Sala Enrico. — 27. Cocchi Giovanni. — 28. Vertna Carlo.

8. Soriani: 29. Massironi A. — 30. Barloni A. — 31. Rho A. — 32. Spinelli R.

9. Soc. Ranella: 33. Castellini S. — 34. Roncon Giovanni. — 35. Dalle Fusine. — 36. Pagani Emilio.

10. Favero: 37. Zanella Guglielmo. — 38. Zanchetta. — 39. Molon Luigi. — 40. Lello Evaristo.

11. Bologna: 41. Gamberini I. — 42. Calzolari A. — 43. Zini C. — 44. Benassi A.

12. Bergami: 45. Tomarelli. — 46. Perus. — 47. Rotondi. — 48. Cingolani.

### Equipe militare.

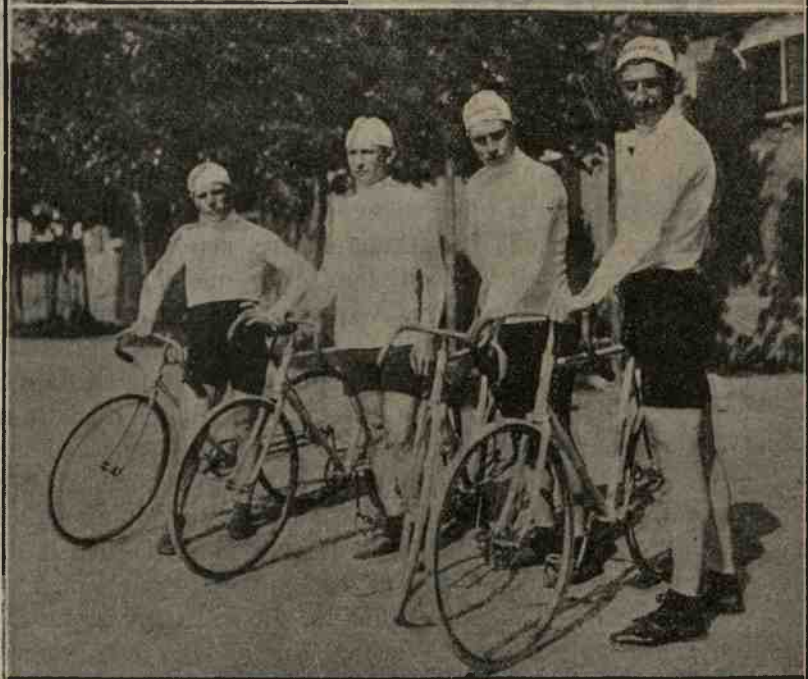
13. Stucchi: 49. Robotti. — 50. Garda Emanuele. — 51. Ghislotti. — 52. Fasoli P.

Una caratteristica di questa corsa ad équipes è data da quei premi che vennero costituiti e riservati alle cosiddette squadre « incoraggiamento ».

Eccone l'elenco che merita davvero di venir riprodotto, a lode della generosa partecipazione data alla gara da notissimi nostri sportsmen:

1. Premio offerto da Federico Momo L. 600 alla équipe che avrà ottenuto il maggior numero di punti fra le équipes incoraggiamento.

2. Premio offerto da Umberto Dei L. 800 alla équipe incoraggiamento che avrà ottenuto il maggior numero di punti dopo la vincitrice del premio Momo.



Le équipes concorrenti al Giro d'Italia. — In alto: L'équipe Gerbi, formata da Gerbi, Rossignoli, Bordin, Albini. — In basso: L'équipe Bianchi.  
(Argus Photo-Reportage - Milano).

la quale vedremo subito se i corridori hanno capito lo spirito informatore del regolamento o se invece, punto preoccupandosi della nuova formola, disputeranno la gara con la vecchia tattica, e cioè di dare ciascuno per proprio conto ogni forza per giungere primo. Sarà difatti interessante vedere come si regoleranno le varie équipes nella loro marcia veloce; se

la quale vedremo subito se i corridori hanno capito lo spirito informatore del regolamento o se invece, punto preoccupandosi della nuova formola, disputeranno la gara con la vecchia tattica, e cioè di dare ciascuno per proprio conto ogni forza per giungere primo. Sarà difatti interessante vedere come si regoleranno le varie équipes nella loro marcia veloce; se

Agenzia Lombarda  
Via Bazzoni, 8  
MILANO

Pneumatici TEDESCHI  
trionfatori del grande match  
GERBI contro GALETTI

Agenzia Piemontese  
Corso Oporto, 31 bis  
TORINO



3. Premio offerto dalla Ditta Maino L. 250 alla *équipe* incoraggiamento che avrà ottenuto il maggior numero di punti dopo la vincitrice del premio Umberto D-i.  
4. Premio offerto dalla Ditta Maino L. 150 alla *équipe* incoraggiamento che avrà ottenuto il maggior numero di punti dopo la vincitrice del premio Maino di L. 250.  
5. Premio offerto dalla Rivista *L'Industria Sportiva* L. 100 all'*équipe* incoraggiamento che avrà ottenuto il maggior numero di punti dopo la vincitrice del premio Maino.  
A parità di punti vince l'*équipe* che nelle singole tappe ha ottenuto i migliori piazzamenti.

**La grande corsa automobilistica per il Giro d'Italia**  
26 27 maggio 1912 (km. 1050).  
(Nostra corrispondenza particolare).

Palermo, 17 maggio.  
Fervono con inaudita alacrità i lavori di organizzazione della *Corsa automobilistica per il Giro di Sicilia*, ed il Comitato organizzatore cerca ogni mezzo perché assolutamente nulla lasci a desiderare. Il cav. Vincenzo Florio, che ne è il presidente, mette a profitto della nostra gara la sua inesauribile attività ed esperienza di organizzatore insuperabile e di automobilista appassionato. Particolarmente il servizio di segnalazione di tutto il circuito, come più importante per la sicurezza dei concorrenti, è stato accuratamente ponderato e disposto, considerando che buona parte del percorso sarà fatta di notte e che non è possibile impedire il transito in un circuito che abbraccia tutta la Sicilia. Anche il servizio dei controlli a firma, che saranno circa 20, è stato con cura preparato in modo però che i concorrenti perdano il minor tempo possibile ed involontariamente non si danneggino.  
Lungo tutto il percorso i guidatori possono porre a loro piacimento i rifornimenti purché sia garantita l'incolumità altrui.  
In tutti i paesi del percorso, anche nei più piccoli sono stati formati dei Comitati locali, dipendenti tutti dal Comitato organizzatore, i quali, oltre a dovere con scrupolosa cura badare alla polizia della gara, hanno ciascuno raccolto un premio. Così oltre ai vistosissimi premi finali i concorrenti disputeranno lungo tutto il percorso una interminabile serie di premi di traguardo. Al vincitore della gara, oltre ai premi in denaro verranno date due splendide e grandi coppe d'argento del giornale *L'Ora* e la *Targa Florio* 1912, che il cav. Florio ha voluto quest'anno assegnare a questa nostra gara, che viene così ad aumentare di interesse. Le due grandi fabbriche rivoli *Michelin* e *Continental*, scenderanno anch'esse in lizza, accaparrandosi i concorrenti più quotati, e concedendo ad essi facilitazioni. *Continental* ha inoltre offerto un premio di 4700 lire da dividersi proporzionalmente ai primi quattro classificati.  
Trascrivo la lista dei concorrenti, di cui la maggior parte hanno anche riconfermato l'iscrizione, facendo notare che ancora molte se ne attendono, perché le case che si sono preparate ed i corridori professionisti più temuti attendono sempre gli ultimi momenti per inviare la loro iscrizione:  
P. Arnone su *Isotta Fraschini*, 40 HP; cav. M. Lo Faso su *Fiat*, 60 HP; Tamagni, Ravetto ed X su *Ford*; De Morais su *Deutz*; Rouff su *De Dion*, 60 HP; Olson su *Lancia*, 80 HP; De Prosperis su *Sigma*, 20 HP; barone De Catres su due *Apollo*; Conti su *Isotta*, 70 HP; ing. Sordi su *Florentia*, 60 HP; conte Soldatenkoff su *Mercedes*; barone Stabile su *Minerva*; Angeloni su *Hispano Suiza*; Cerrica su *Metz*; cav. G. Vannucci su *Itala*; principe Poten-



Le corse ciclistiche di domenica 12 maggio al Trotter Milanese. — In alto: I concorrenti alla corsa tricolore. Nel centro: L'*équipe* Gerbi, vincitore. — In basso: I concorrenti alla corsa in linea.  
(Fot. Argus Photo-Reportage - Milano).

ziani su *Isotta*, 120 HP; barone F. Ciuppa su *Isotta*, 20 HP; cav. Vincenzo Florio su *Mercedes*, 90 HP.  
La *Scot* concorrerà con tre macchine che saranno guidate da Ceirano, Sandonnino ed X.  
Così, sotto ogni punto di vista, il *Giro automobilistico di Sicilia*, pur essendo la gara più difficile e più ardua che si sia potuta organizzare, riuscirà la corsa più interessante e movimentata, e ne è testimone l'universale interessamento della stampa internazionale, dei tecnici e degli *sportemen*.  
Dino Masi.



Corse ciclistiche a Firenze. — La corsa delle sei ore. — A sinistra: I vincitori: Fiaschi (in basso) 1° classificato e Cuccoli 2° classificato. (Fot. Morandi - Firenze).



Tipo smontabile.

CICLISTI montate PNEUMATICI

**BUCCANEER - PALMER**

Smontabili L. 21,00 - Il treno - L. 25,00 Tubolari.

Assicurazione della Fondlaria-Infortuni in Lire 2000 gratis.

**TORINO - Via Arsenale, 17 - TORINO**



Tubolare.





Gli aviatori attraversano la Francia. — Prevost e il suo passeggero Bernard vanno da Tours a Nancy, km 730. - In piedi, a sinistra: Prevost.

## LA SETTIMANA AVIATORIA

### Un volo da Somma Lombardo a Mirafiori.

Il sottotenente del genio Guido Garino, della Scuola di aviazione militare di Vizzola Ticino, partiva sabato mattina in areoplano alle ore 6 25 dalla cascina Malpensa e dopo aver volteggiato per un'ora e mezza circa sul campo, si dirigeva verso Torino con lo scopo di venire a salutare i colleghi della nuova Scuola Militare di aviazione di Mirafiori. Compi il tragitto di 120 chilometri circa in 59 minuti, con un volo splendido, atterrando felicemente al campo di Mirafiori, accolto festosamente dai tenenti Roberti, Manzini e Antonini e dal suo capitano Gustavo Moreno, direttore della Scuola di Malpensa che l'aveva preceduto in automobile.

Il giovane ufficiale è il primo pilota che esce dalla predetta scuola militare di cascina Malpensa. Esso pilotava un apparecchio completamente di fabbrica italiana, ideato dall'ing. Caproni, con motore Auzani, di 50 cavalli. Questo apparecchio venne ultimamente acquistato dallo Stato con altri sei dopo la bellissima prova fornita nel raid Vizzola Ticino-Venezia Lido, compiuto felicemente dall'aviatore borghese Cobioni.

Il tenente Garino tra giorni partirà anch'egli

per il teatro della guerra e più precisamente per Ba-Kamek, ove è destinato per il servizio d'informazione in areoplano.

### Il corso di navigazione aerea.

Sabbato gli allievi del corso di navigazione aerea, tenuto dal prof. ing. Francesco Darbesio, presso la Scuola *chauffeurs* di Torino, accompagnati dal cav. uff. Cesare Gorla-Gatti, presidente dell'istituzione, e dall'ing. E. Marengo, direttore, nelle ore del pomeriggio si recarono all'aerodromo di Mirafiori, negli *hangars* dell'Asteria, per assistere ad esperimenti di volo, a complemento delle lezioni impartite nel corso regolare del predetto ingegnere.

All'aerodromo di Mirafiori, dove era convenuta una folla d'invitati, fra cui molte signore, gli aviatori Romolo Manissero, su monoplano, e Giuseppe Rossi, su biplano, eseguirono splendidi voli. Gli emozionanti *virages* di Manissero entusiasmarono gli allievi, nonché le elite e personalità presenti, tra cui notammo, tra uno stuolo di brillanti ufficiali, l'ing. Caproni, costruttore, il prof. Pavetti, il signor S. mbuy, l'avia ore tenente Cagno, l'ing. Tasca, il cav. conte Della Chiesa, la signora e signorina Prasserini, la signora Marengo, ecc.

L'aviatore Manissero alle 18.45 partì dall'aerodromo, e chiuse la giornata con uno splendido e prolungato volo su Torino.

### Al campo di Vizzola Ticino.

Quanto normalmente si compie in questo magnifico campo d'aviazione posto sotto le cure dell'ing. G. Caproni, è veramente degno di menzione.

Il record recentissimo di Cobioni, che guidando un monoplano militare di vera fabbricazione italiana, si innalzava oltre i 1000 metri e di là con volo *plané* riprendeva terra in soli 12 minuti, è cosa degna del maggior plauso.

Ma quanto maggiormente fa meravigliare gli intelligenti sono i records di velocità battuti dal Cobioni. Queste velocità furono appena raggiunte dai maggiori apparecchi francesi, costruiti appositamente per la velocità e provati su circuiti di almeno 20 km., mentre invece Cobioni ha battuti questi records con un monoplano a due posti, tipo militare a serie, su un circuito di soli 5 km.



L'aviatore Bedel vince la coppa Pommery, recandosi da Tours a Biarritz (km. 750). - A destra, in piedi: Bedel.

Agenzia Generale  
dei Motori  
per Aviazione

**L.U.C.T.**

**TORINO**  
Via dei Mille, 14  
Telefono 39-04.





La flotta aerea dell'Esercito francese. — Il ministro della guerra francese, Millerand, ha passato in rivista, al campo di Mailly, 17 apparecchi monoplani e biplani allineati su due file. — Nel medaglione: L'aviatore soldato riservista Tabureau.



comandante Scelzi — bisogna considerare la spedizione di Libia come una colossale grande manovra e niente più: grande manovra eseguita in circostanze eccezionali, veramente insperate.

Io credo che i risultati di questa prova siano tali da fornire quasi tutti i criteri che dovranno guidarci nella costruzione della nostra futura flotta aerea. Credo che con un relativo minimo sacrificio di

Si tratta poi di apparecchio completamente italiano.

La Società di Vizzola Ticino ha già consegnato al Governo parecchie di queste macchine, tutte di propria costruzione e tipo. I migliori nostri ufficiali, capitano Moizo, Quaglia, Biego, capitano Moreno ed altri ancora, furono allievi di questa rinomata Scuola.

Il monoplano costruito da questa Scuola è il solo apparecchio che fino ad oggi abbia battuto i records mondiali su pista, ed inoltre ha stabilito raids di vera importanza quali, da Vizzola a Locarno, da Vizzola, Milano a Vizzola Adria, ed altri.

Il 9 maggio, il sottotenente del genio Garino, da poco brevettato, pilotando un monoplano Caproni a due posti, con motore Anzani di 50 HP, tipo militare, dopo aver volato su Gallarate e Busto si diresse su Novara, e passando per Cameri raggiunse Vercelli, ritornando poi a Vizzola; fece adunque, su campagna, un percorso di 150 km., impiegando appena un'ora e 15 minuti.

Ed ora una notizia d'indole commerciale; la Società di Vizzola Ticino è stata invitata a consegnare al Governo 6 apparecchi a due posti, tipo militare; due di queste macchine furono già consegnate in meno di 15 giorni, il che vuol dire che le officine di Vizzola Ticino costruiscono con cura, ma anche con celerità.

#### L'aviatore Nardini espulso dalla Francia. Un nuovo aviatore militare.

L'aviatore italiano Nardini, espulso dalla Francia ha lasciato il territorio francese per le vie aeree. Egli ha fatto la traversata della Manica levandosi a volo a Calais. Intendeva atterrare a Dover, ma giunto sulla costa inglese, perdetto la direzione e toccò terra a Deal. Il Nardini quindi da Deal volò indietro a Dover.

Lunedì, nel campo di aviazione della Malpensa, il tenente del genio Attilio Calderara, fratello del tenente di vascello che fu uno dei primaviatori militari italiani, ha conseguito il brevetto di pilota su apparecchio Nieuport.

#### L'utilità e le avventure dei nostri dirigibili.

Il capitano di corvetta Guido Scelzi, comandante della squadriglia dei dirigibili di Tripoli, si trova a Roma da alcuni giorni per compiere le prove di volo dell'M. 1, la nuova grande nave aerea che sta per essere varata a Bracciano e che dovrà presto raggiungere il teatro della guerra. Egli è stato interrogato da un redattore della Tribuna, al quale ha spiegato l'importanza militare dei dirigibili in guerra ed ha narrato alcuni tra gli episodi più impressionanti ai quali ha assistito.

« Dal punto di vista degli aerei — ha detto il



Le ricompense ufficiali agli aviatori militari francesi. — Il ministro della guerra, Millerand, dà, con gli aviatori al campo di Mailly: il luogotenente Chevreau, il sottotenente Ménard. Il terzo è il zappatore Brégy, l'eroe di Casablanca-Fez decorato con medaglia al valore militare.

**CICLI MAINO** Gomme Pirelli  
Ditta GIOVANNI MAINO Alessandria —  
Rappresentanti per Torino:  
Signori MONTECUCCO e FIORITO Via Nizza, 31.





Gli allievi del corso di navigazione aerea della Scuola di Torino visitano al campo di Mirafiori gli hangars dell'Asteria sotto la guida dell'ing. Francesco Darbesio, inventore del biplano sul quale compie bellissimi voli il maestro pilota Giuseppe Rossi.

materiale e di persone noi abbiamo potuto avere un saggio abbastanza eloquente di ciò che si potrebbe richiedere ai dirigibili in una possibile guerra europea con nuovi mezzi approntati in base alle esperienze fatte. Molte cose si sono dimostrate delle quali si dubitava: alcune altre si sono trovate che prima moltissimi competenti negavano recisamente. Basta ricordare che quasi tutti prima ritenevano che la squadriglia non potesse avere che un semplice compito di esplorazione, mentre i fatti stanno ora a testimoniare quale terribile arma di combattimento sappiano rivelarsi al momento opportuno i dirigibili. I dati raccolti, le esperienze di ogni genere eseguite saranno utilissimi per i nostri studi futuri e costituiscono una messe preziosa assai più importante in fondo di quanto non siano gli obbiettivi effettivamente raggiunti dai nostri piccoli dirigi-

bili in questa piccola guerra. Naturalmente, noi manteniamo e manterremo intorno ai risultati ottenuti ed alle osservazioni fatte il più geloso, il più scrupoloso riserbo.

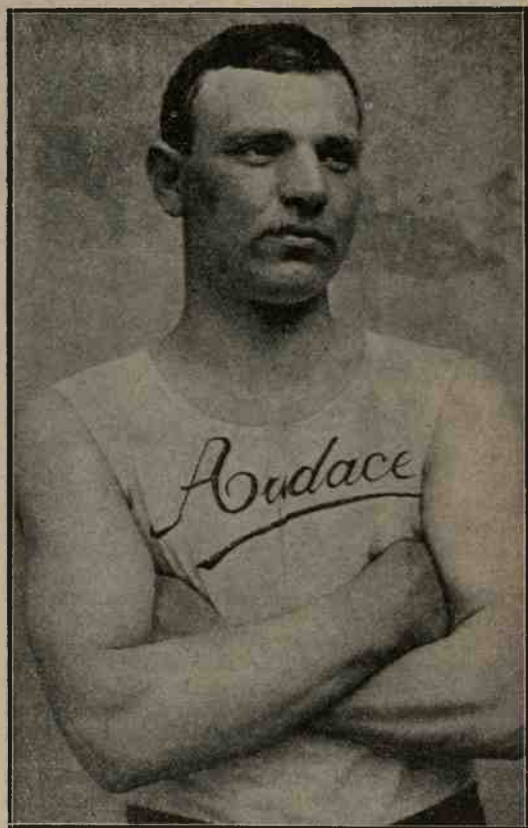
« E' dunque da sperare che almeno durante il periodo della costituzione della nostra flotta aerea non si possa, soli nel mondo, utilizzare gli insegnamenti di una bella prova e quindi si possa primi nel mondo ottenere ordini perfezionati in cui sia soppresso ciò che ora è difetto comune ai vari tipi di areonavi esistenti e che in caso di un conflitto europeo siano forniti tutti di quanto occorre per l'azione militare e perfezionati in modo da rispondere pienamente a tutti gli scopi guerreschi.

« Per ottenere questo risultato la cui importanza, come ho detto, è da considerarsi molto superiore a quella delle operazioni effettivamente compiute

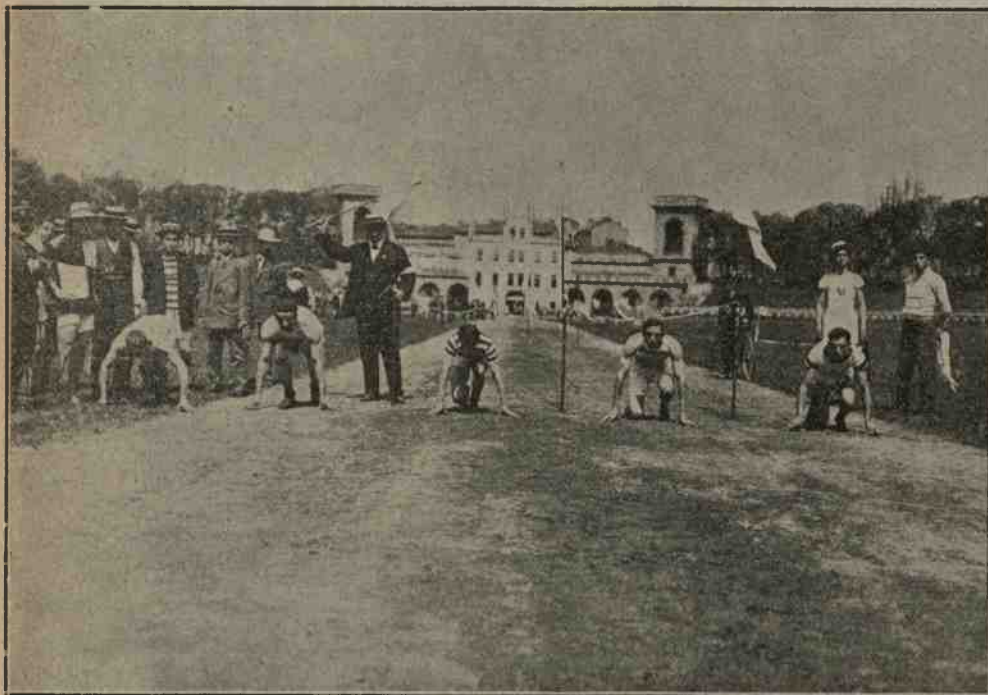
contro il nemico, e che pure hanno destato nel pubblico grande entusiasmo, si dovettero correre rischi di cui nessuno probabilmente riuscirà mai a conoscere la vera portata, ma, la fortuna aiutando, le esperienze furono compiute ed i dati sono stati raccolti ed i rischi sono rimasti allo stato di rischi ».

Il comandante Scelzi a questo punto ha narrato dei particolari interessanti intorno al raid che ultimamente i dirigibili fecero su Zuara.

« Partiti alle 6,30 del mattino — ha detto il comandante — e compiuta una accurata esplorazione della zona compresa tra Redgaline, Bukamec e Zuara, verso le 12,30 stabilii che il « P. 2 » ed il « P. 3 » scendessero in mare presso l'Ercules per rifornirsi di benzina e di materia grassa. Il mare era assai agitato, il vento a raffiche violenti.



Mattiello, del Club Sport Audace di Torino. Questo giovane sollevatore di pesi che già si è distinto fra i primissimi campioni del Piemonte, non ha ancora 20 anni; i suoi muscoli sviluppati al pari di quelli di un provetto atleta gli permisero, dopo un serio allenamento, di stabilire il nuovo record piemontese con bilanciere di Kg. 40 sollevandolo di forza 45 volte.  
(Fot. Ubertalli e Morsolin - Torino).



Il concorso ginnastico militare all'Arena di Milano. — A sinistra: La finale della corsa veloce 100 m. — A destra: Un salto di m. 3,70.  
(Argus Photo-Reportage - Milano).

## Sospensioni L'AS per Automobili e Camions

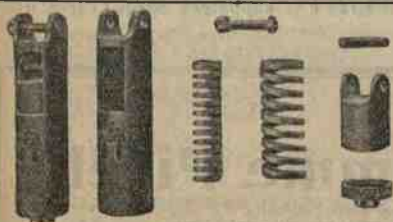
**Le più semplici** (si regolano con una sola vite).

**Le più solide** (un solo tubo serve da guida).

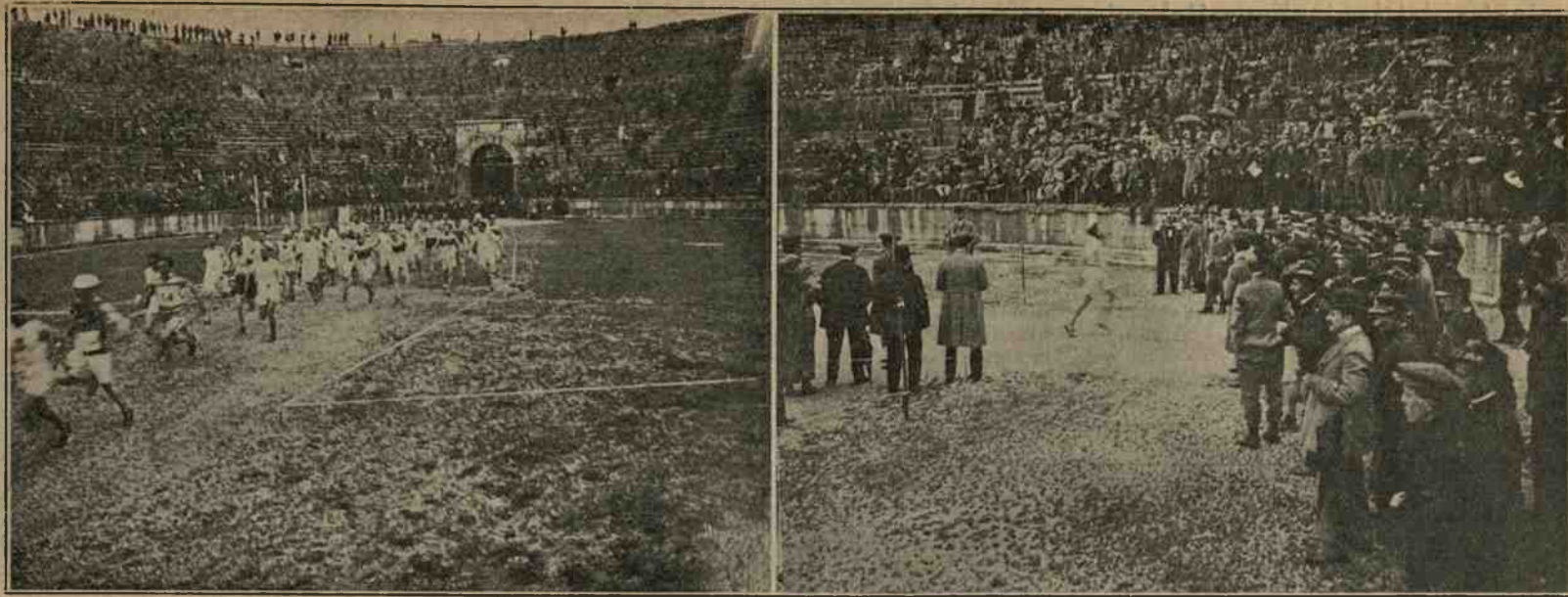
**Le più durature** (garanzia un anno).

Chiedere listini e prezzi all'Agenzia Generale per l'Italia - Corso Torino, 2 - Genova.

← FORTI SOCNTI AI RIVENDITORI →







Giro di Verona. — La partenza dei concorrenti.

Il primo arrivato. (Fot. Fratelli Fantato - Verona).

Compiuta l'operazione di rifornimento, mentre il mio dirigibile, che era il « P. 3 », si stava sollevando, proprio nell'istante in cui aveva dato ordine di tagliare la fune dell'ancora, una raffica più volte ricacciò sul mare la navicella e due ondate successivamente si rovesciarono dentro. Cercai di sollevare subito: invano. Non bastò il gettito di tutta la zavorra disponibile, non bastò l'azione della dinamite dei piani colle eliche mosse avanti a tutta velocità; l'acqua continuava ad invadere la navicella: il magnete ed il carburatore erano allagati, il motore non funzionava più. Intanto, mentre le ondate continuavano ad assalirci da ogni parte, il dirigibile veniva trascinato con velocità impressionante all'indietro. Ad un tratto mi accorsi che sulla spiaggia, verso la quale eravamo irresistibilmente condotti, era comparso un nucleo di arabo-turchi, i quali avevano iniziato un vivo fuoco di fucileria contro di noi. Il « P. 3 » continuava a correre verso quel punto: rapidamente ca colai che, data la velocità con cui camminava, in tre minuti sarebbe giunto alla costa. Fu un momento indicibile: io non avevo più il grande ancorotto, mi rimaneva bensì il piccolo, ma le funi di questo con cui avevo eseguito la manovra di ormeggio in mare, erano ancora aggrovigliate sul ponte della navicella insieme alle altre funi di canape e di metallo. Lavorando con la massima freddezza, riuscimmo in breve tempo a mettere in ordine le funi e lanciarci in

Giro di Verona. — I tre primi arrivati.  
(Fot. Fratelli Fantato Verona).

Giro podistico di Verona, per militari, km. 14 e m. 115: 1. Giuseppe Bulli, dell'11° reggimento bersaglieri, in ore 1.26'; 2. Gallina, del 10° reggimento bersaglieri; 3. Mangè, del 79° reggimento fanteria; 4. Mandra, della 5ª compagnia di sussistenza.

Il primo ha vinto una medaglia d'oro, dono della Regina Madre.

Gara per squadre militari, su 10 km. Le squadre erano composte di dieci uomini in completo assetto di marcia. Giunsero: 1.a la squadra del 10° reggimento bersaglieri in 56'23"; 2.a e 3.a altre del 10° bersaglieri; 4.a quella del plotone allievi guardie di finanza; 5.a quella del 79° fanteria.

Corsa con ostacoli: 1. Butti, di Milano; 2. Legat, di Bologna; 3. Zampatelli, di Verona.

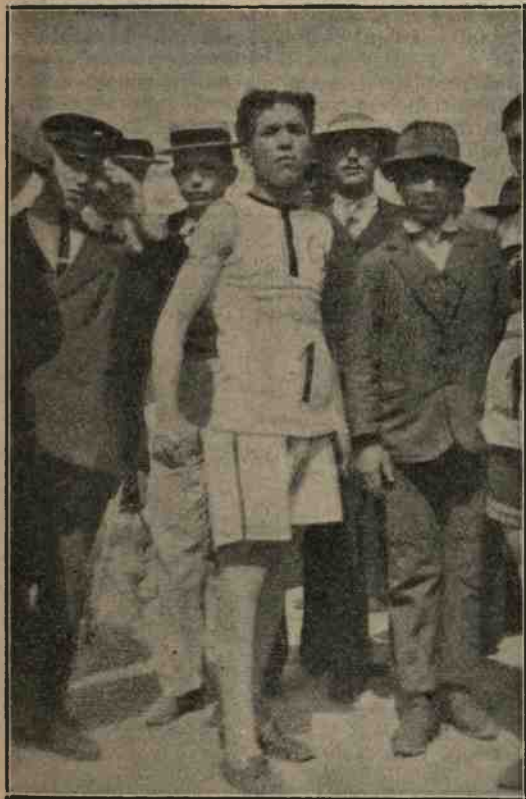
Corsa per coppie all'americana, su 5 km.: 1. Zampatelli Scandelara, della Bentegodi di Verona; 2. Pigge-Nobili, del 3° reggimento genio; 3. Ravà-Villa, della Scaligera di Verona.

Gara di salto in altezza: 1. Butti, di Milano, con metri 1.60; 2. Massa, di Verona; 3. Legat.

Gara di salto in lunghezza: 1. Butti, con m. 6.35; 2. Legat; 3. Massa.

Il Legat tentò anche di abbassare il record italiano di salto con l'asta, e vi riuscì con un salto di metri 3.70.

L'Atleta.

Speroni, vincitore della coppa Bordighera.  
(Fot. M. Gibelli).

mare l'ancorotto. Per fortuna fece subito presa buona sul mare. Il dirigibile fu così arrestato esattamente a 1400 metri di distanza dalla terra. A compiere la manovra avevamo impiegato due minuti, un pò di meno di quanto sarebbe bastato per sbatterci sulla spiaggia ».

### Le riunioni atletiche di domenica

Nella corsa « Maratona » (20 km.), Bordighera-Ventimiglia-Bordighera, giunsero:

1. Speroni in ore 1,7'; 2. Maccario in 1,9'; 3. Testone Adolfo, della Juventus Nova di Torino; 4. Pagliani Arnaldo, della Virtus di Bologna; 5. De Franchis, della Trionfo Ligure di Genova; 6. Alliesi Luigi, dell'U. S. M.

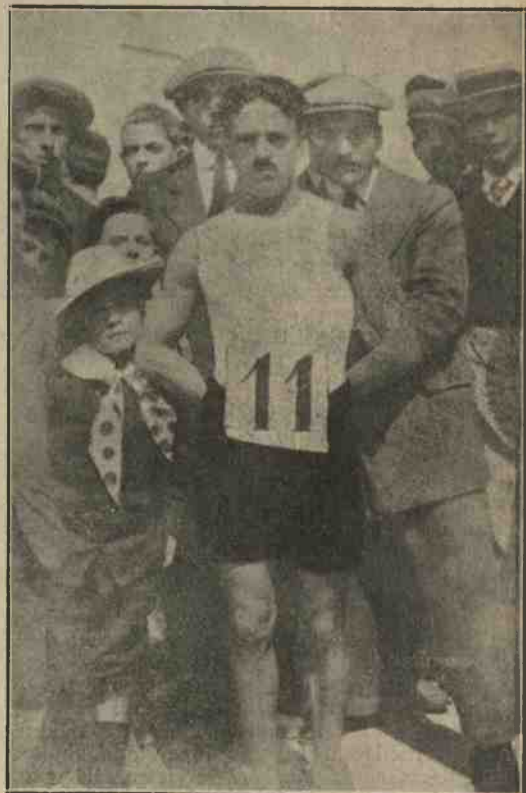
La Coppa di Bordighera venne assegnata alla Juventus Nova.

\* I Campionati Piemontesi si svolsero domenica scorsa a Poirino (Piemonte).

Nella Corsa di 5 km. arrivarono: 1. Morganti di Asti in 16'10"; 2. Cambiano, della Juventus Nova, a 150 metri; 3. Maserotto, id.; 4. Migliore, id.; 5. Bordone, id.; 6. Gila, dell'Audace; 7. Borio.

Nella Corsa dei 400 metri arrivarono: 1. Bonelli di Asti, in 56" 1/5; 2. Devecchi (libero); 3. Doppi, della Juventus; 4. Merlone (libero).

\* Nell'Arena di Verona hanno avuto luogo delle importanti gare podistiche a beneficio del Comitato veronese « Pro flotta aerea nazionale ». Le gare erano in gran parte fra i militari del Corpo d'armata.

Maccario Augusto, 2° arrivato.  
(Fot. M. Gibelli).

Le più meravigliose automobili del mondo

**E. M. F. FLANDERS**

Produzione 1912: oltre 50.000 vetture — Capitale 250 milioni.

20 HP - Torpedo 4 posti - L. 5800 — 30 HP - Torpedo 5 posti - L. 7500

Agenzia Generale per l'Italia: Corso Torino, 2 - GENOVA

CONCEDONSI RAPPRESENTANZE - GARANZIA 12 MESI

20 HP TORPEDO 2 POSTI - L. 5800. - FURGONCINO COMPLETO - 6200.



Flanders 20 HP, 30 Km. all'ora  
9 litri per 100 Km.



## La rivincita dei footballers italiani sui campioni di Francia

Pro Vercelli vince Red Star Amical, 3-1.

Quando l'arbitro, signor Goodley, fischiò l'inizio della partita, i primi a calciare la palla furono i parigini, che tosto mossero all'attacco con pochi passaggi lunghi ed alti; giunti nella nostra area di rigore, il biondo Valle intercettò loro una troppa confidenziale combinazione, rimandando la palla ai propri compagni. Se ne impossessarono gli avanti, e al 4° minuto dall'inizio il piccolo Ferraro calciava sulla rete francese il primo pallone. Lo shoot debole e la vigile difesa di Charrygués impedirono ai nostri un primo successo.

il lungo e spiovente tiro, ma, ingrata sorpresa! il pallone gli sfugge invece nella rete, passandogli fra le mani alzate e la sbarra superiore della porta...

Allo smacco repentino, il pubblico ha per un momento l'impressione che debba ripetersi il disastroso match Italia Francia di due mesi or sono. Di fatti sono i francesi che maggiormente incalzano, mettendo in valore tutte le magnifiche qualità difensive del duo Binaschi-Valle.

Innocenti para due tiri lunghi, ma facili, perchè i suoi terzini gli lasciano larga visuale, impegnando gli avversari distante dal proprio goal. Una volta però un forward francese riesce ad eludere la vigilanza di Binaschi; corre sulla nostra porta, ma Innocenti esce in tempo per sventare l'insidia e liberare il campo con un tiro potente.



Durante il match franco-italiano a Torino. — Un movimentato corpo a corpo.  
(Fot. Ubertalli e Morsolin - Torino).

La partita si è annunciata in modo oltremodo movimentato; i nostri forwards stentano a ritrovarsi; i loro passaggi sono mal sicuri e sovente troppo robusti.

I francesi, più focosi e più impetnosi dei nostri, riescono a scombussolare le fila dei bianchi campioni, che in quest'inizio di gioco danno l'impressione di essere in una cattivissima giornata. Al 8° minuto essi ottengono un primo corner, che viene però sventato da Fresia, che si impossessa della palla e corre alla rete avversaria, ottenendo un corner per i nostri colori. Il calcio d'angolo viene tirato di gran precisione da Milano II, e per poco non viene trasformato in goal dai suoi compagni di centro. Il gioco ritorna nuovamente sull'area vercellese... In una incursione veloce, quanto disordinata, l'al/ack sinistro, Barreau, credendo dalla sua posizione d'ala di portare al centro la palla, la dirige invece direttamente sulla rete italiana. Innocenti si fa innanzi per arrestare

Al 16° minuto abbiamo una sorprendente parata di Charrygués su di un forte shoot di Berardo a pochi passi dal goal, dopo aver raccolto il pallone su free-kick di Milano I.

In complesso però le singole azioni sono slegate, affarragginose, e non brillano certo di scienza, nè d'eleganza. Nella prima linea vercellese, Milano II tarda troppo a centrare, e Corna, d'altro lato, è mal sicuro. I tre uomini di centro lavorano ciascuno per proprio conto, convinti forse che quella è l'unica maniera per sorprendere quell'indivoltato di Charrygués, che al 2° minuto mandò a vuoto un nuovo shoot di Fresia, che, libero dinanzi al goal, calciò debolmente, benchè a pochi passi dal mobilissimo avversario.

Segui poco dopo un nuovo tiro di Ferraro che con un colpo di testa cercò in-



Fasi del match disputatosi domenica scorsa nel nostro Stadium fra

filare la rete francese, quando un nuovo sensazionale arresto di Charrygués che tosse il pallone di fra le gambe di Ferraro che correva deciso sulla sua porta lasciando prevedere un goal sicuro. Quindi è di nuovo Fresia che obbliga ad un lavoro acrobatico il glabro e simpatico goalkeeper parigino che alfine, al 35° minuto di ginoco, non può assolutamente più arrestare un ennesimo shoot dell'infaticabile vercellese che infila il pallone, passatogli da Ferraro, in un angolo della rete nemica...

Il punto è così pareggiato. Il pubblico è delirante nel suo entusiasmo festoso, ed applaude freneticamente, come poco innanzi aveva... sonoramente fischiate certi colpi irregolari di qualche giocatore, specialmente francese.

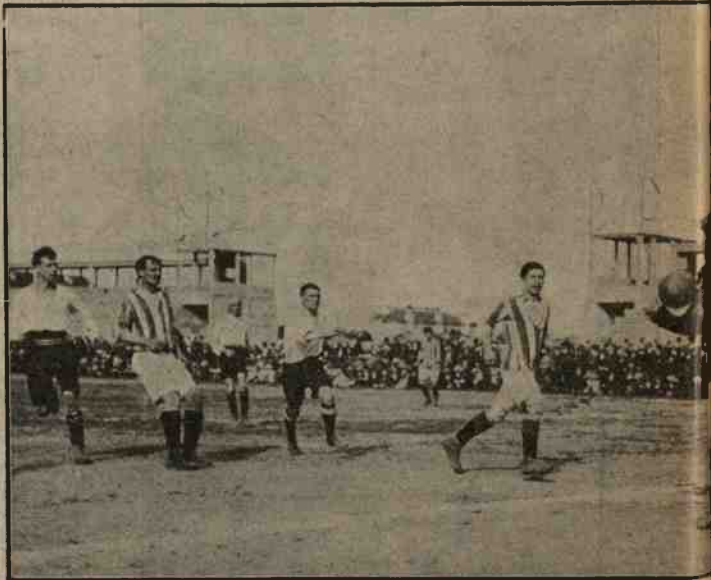
Rincorati dal primo successo, i vercellesi riprendono lena e coesione, tenendo insistente l'offensiva, minacciando nuovamente Charrygués con un shoot di Ferraro ed un abile colpo di testa di Milano I.

Chi però strappa guida di approvazione per il suo giuoco forte, sicuro ed efficace, è il biondo Valle, che attualmente è la colonna della difesa vercellese.

Egli supera, in potenza di calcio, il vicino maestro Binaschi, eccellendo anzi su di lui per qualche qualità più appariscente. Dopo cinque minuti che la Pro Vercelli ha pareggiato il goal, un altro se ne aggiunge per merito di Ferraro, ma l'arbitro giustamente lo annulla, perchè marcato da off side.

La folla irrequieta disapprova e fischia la decisione di Goodley, ma il giuoco riprende senza alcuna protesta da parte dei nostri giocatori.

Gli ultimi cinque minuti di questo primo tempo del match sono costituiti da una serie di tiri sulla porta francese, sì da lasciar credere in certi momenti che la partita fosse impegnata



Fasi del match disputatosi domenica scorsa nel nostro Stadium fra  
(Fot.

Campionato Italiano resistenza 1911 - Km. 230 - 1° Azzini  
Milano-Verona-Mantova-Modena 1911 - Km. 290 - 1° Bolzoni  
Circuito Colli Euganei 1911 - Km. 240 - 1° Bordin  
Gran Corsa delle 6 ore - Verona 1911 - Km. 165 - 1° Portloll

tutti con  
biciclette

# DEI

pneus **TEDESCHI**

Domandate il Catalogo  
alle Officine DEI  
MILANO - P. Paoli, 4





squadre dei campioni d'Italia e di Francia. (Pro Vercelli e Red Star Amical di Parigi).  
Ubertalli e Morsolin - Torino).

contro una parte sola. Difatti, ad un energico richiamo di Milano I°, i vercellesi sono tornati quelli delle migliori giornate, prodigandosi a tutt'uomo per schiacciare l'avversario impetuoso e sovente scorretto nelle sue azioni di giuoco.

Fra i due tempi del match l'intervallo fu di una ventina di minuti per dare modo ai giocatori accaldati di rinfrescarsi con abbondanti spugnature...

Nel pubblico predomina la convinzione che la Pro Vercelli deve vincere perchè nettamente superiore alla squadra avversaria; si debbono però fare i conti con Charygués, portiere d'inesauribili risorse cui i compagni devono se la sconfitta fu onorevole invece che disastrosa. La nostra squadra risente all'attacco, dell'assenza di Rampini, che col suo calcio potente, date le numerose occasioni offertesi nel primo tempo, avrebbe indubbiamente reso sensibile il vantaggio numerico degli italiani.

La ripresa venne fischiata alle ore 17,5, e furono i nostri che stavolta giuocarono col sole in fronte.

I vercellesi mossero decisi all'attacco ed in neppur quattro minuti marcarono un goal... Così fatto: un back francese ricacciò debolmente un pallone diretto in goal; Milano I° gli si fece incontro arrestando la palla che venne a cadere sui piedi del vicino Fres a. Questi, senza un attimo d'incertezza, la calciò fortemente, infilando in un angolo, in alto, la rete di Charygués, che non ebbe neppur il tempo di avvedersi del tiro, tanto questo gli giunse inaspettato.

I francesi accaldati ed incitati dalla inattesa resistenza dei loro avversari, si diedero ben presto ad un giuoco violento e sconclusionato, mostrando maggiori attitudini per il rugby che conoscenza delle finanze dell'association.

I nostri forward venivano sovente scaraven-

tati a terra, con spalle ai fianchi ed alle spalle, ed anche con abili sgambetti. Senonchè la nostra linea di alfbaks s'impegnò ben presto a vendicare i fratelli... caduti, e si assistette allora ad una strana caccia all'uomo... Se Goodley non fosse riuscito a frenarla appena mostrò d'intensificarsi, credo sarebbe finita con qualche incidente tanto più spiacevole in quanto che i francesi avrebbero poi potuto accampare... chissà quali giustificazioni, alla incombenza sconfitta.

Il pubblico turbolento e... cordialmente sciocchista, non lesinò applausi alle belle azioni tattiche, come i fischi alle cariche troppo rudi e... premeditate.

Nell'ultima mezz'ora del match fu un ripetersi di tiri da parte nostra sulla rete francese, che pareva impenetrabile tanta era la bravura del goalkeeper e la disdetta nostra!

E' certo che se le azioni individuali, ma briossime di Berardo, fossero state sorrette — al momento giusto — da un schootheur della calma e

sicurezza di Rampini, la Pro Vercelli avrebbe potuto riportare domenica scorsa la sua più impressionante vittoria internazionale.

I parigini, in questa ripresa, tentarono pochissime volte la via del nostro goal, calciando sempre



Durante un match a Londra. Come i footballers inglesi si aiutano nel giuoco con la testa.



squadre dei campioni d'Italia e di Francia (Pro Vercelli e Red Star Amical di Parigi).  
Ubertalli-Morsolin - Torino).

**AUTOMOBILISTI!**

Tipi 15/20 - 20/30 - 40/50 - 70/80 HP

muniti di pneumatici

Società Anonima E. BIANCHI - MILANO

Agenzia di Torino: GARAGE - Via Nizza, 86 - UFFICI - Via Belfiore, 50.

Le vetture  
Migliori e più Convenienti

**MICHELIN**

**BIANCHI**



12 Maggio 1912

Corso Internazionale di Ferrara

# 1° FORTI BORGO

SU

E. M. BORGO

TORINO - Via Venti Settembre, 15 - TORINO

Società di Aviazione Ing. G. Caproni &amp; C. di Vizzola Ticino

## MONOPLANI CAPRONI

Record Mondiale Velocità e Distanza per motori inferiori ai 40 HP, con motore Anzani 35 HP, a Y.

Records Mondiali Velocità dei 250, dei 300 e dei 330 Kilom. con monoplano tipo militare a 2 posti, motore Anzani, 50 HP. Velocità media in pista chiusa di 5 Km., 107. Km. all'ora.

Traversata longitudinale Lago Maggiore.

Andata e Ritorno Vizzola-Milano, senza scalo.

Vizzola-Adria, senza scalo, il maggior raid su campagna fattosi in Italia.

Voli su Venezia con passeggeri (Trasporto Col. Montezemolo) a 600 m. in 9'.

Tutte queste prove vennero fatte con **ELICHE CAPRONI**.

Scuola di Pilotaggio nella quale, durante l'anno, si conseguono più brevetti ai piloti aviatori che in tutte le altre scuole italiane prese assieme. Visitata continuamente da numerose personalità italiane ed estere. Annessa alla scuola vi è un'officina di riparazioni; la meglio organizzata in Italia.

Aerodromo vastissimo - Clima unico.

Capo pilota: Enrico Cobioni. — Pilota: Clemente Maggiora.

POIRINO - 12 Maggio 1912.

IMPORTANTE RIUNIONE SPORTIVA

Grande Corsa Ciclistica Femminile in Pista

PRIMA la Val... di Torino su

BICICLETTA

## CHATER LEA

battendo le rivali più note del ciclismo femminile d'Italia.

EMMO GHELFI - Torino - Piazza Statuto, 11-13.

Vendita esclusiva per l'Italia.

La novità del Giorno.

## Motocicletta C. B. R.

con

## Motore a DUE tempi

(Brevettata)

Ideale per il Turismo:

Pratica — Leggera — Di semplice e robusta costruzione — Di sicuro funzionamento — Facile a maneggiarsi — Di lunga durata — Non dà scosse — Non stanca — Consuma poco — Costa poco — Tiene una buona velocità ed È SPECIALE PER LE SALITE.

Lubrificazione automatica.

Si vende anche il solo motore

Chiedere alla Ditta costruttrice

Ing. CIGALA, BARBERIS e RU'A - TORINO - Via Bellini, 3 - Telefono 30-04

## Cacciatori!!!

usate sempre

# LANITE

e

# D. N.

le migliori polveri senza fumo per Caccia e Tiro al piccione. - Esse danno la massima penetrazione con basse pressioni. - Sono inalterabili all'umidità.

Hanno dato splendidi risultati in tutte le gare, riportando i migliori premi.

La LANITE si vende in cariche dosate compresse nei Tipi: Normale, Forte ed Extraforte, per Caccia, e Speciale per Tiro al piccione.

La D. N. in grani (scatole da 100 e 250 gr.).

I migliori armaioli ne sono provvisti

Per acquisti all'ingrosso, chiedere prezzi ed istruzioni alla:

"DYNAMITE NOBEL", Società Anonima - AVIGLIANA

Torino, 12 Maggio 1912.

## La più grande Velocità

registrata nel

Campionato Sociale del Moto-Club di Torino

è stata quella del Sig. Valenzano

## PRIMO CLASSIFICATO

su Moto

# Della Ferrera

" Magneti U. H. "

il quale ha stabilito una media oraria

di 92 Kilom. all'ora.

Nessun'altra macchina  
ha potuto eguagliare tale velocità!

Ditta Fratelli DELLA FERRERA e BIANCO

TORINO - Corso Vittorio Emanuele, 29 - TORINO





Il match franco italiano nello Stadium di Torino. — A sinistra: L'arbitro Goodley fra i due giudici di linea: Rag. Ciro Folì e sig. Varetto. (Fot. cav. Zoppis - Torino).

da lungi e con difettosa direzione. Al 40° minuto i nostri campioni segnarono con Ferraro un terzo goal, un vero goal di... penetrazione, seguito dal piccolo ed infaticabile *forward* vercellense dopo aver superato una selva di gambe nemiche che cercavano trattenere le sue... nonché il pallone! A questo punto i francesi si riconobbero perduti e non valsero gli ultimi cinque minuti di giuoco rabbioso a diminuire la gravità della loro sconfitta.

Al fischio finale, il pubblico scese dagli spalti, invase la *pelouse*, e al suono della Marcia Reale, trascinò in trionfo i beniamini vittoriosi.

Ottima l'organizzazione da parte della nuova Commissione Sportiva dello Stadium che a match finito offrì uno champagne d'onore a tutti i giocatori, assegnando a ciascuno d'essi un'artistica medaglia ricordo.

Dopo l'esito, molto regolare e molto chiaro, di questo incontro francese-italiano, v'è da sperare che i nostri colleghi d'oltr'Alpe vorranno considerare, con attenzione un po' più benigna, i *footballers* italiani.

reporter.

#### Il match dei Veterani a Milano. La vittoria dei torinesi...

A giudicare dai resoconti che ne hanno dato i giornali, il match che domenica scorsa mise di fronte a Milano una squadra di vecchi calciatori, milanesi ed un'altra di meno... decrepiti *footballers* torinesi, deve essere riuscito molto labo-

rioso per i poveri concorrenti alla medaglietta... Il collega Colombo, così tratteggia l'ambiente nel suo resoconto sulla *Gazzetta dello Sport*:

« Piccoli, grassi grassi, alti e grassi ugualmente pelati, rasati, con fior di baffi, qualcuno come l'arbitro con una certa barba.

« Non si scende a cortesie. I grigio-ferro, come a dire i milanesi si portano vicino ad un goal, i bianco-neri torinesi sono già avanti a quello opposto, posanti davanti a più di un obbiettivo.

« Si guarda a star ritti e quelli cui l'adipe è più sfacciatamente visibile se ne stanno dietro i compagni d'équipe.

« Il vecchio, *pardon*, vecchio di foot-ball, Bosisio funge da arbitro: egli quando tutti hanno fatto i loro comodi fischia l'inizio. Il pubblico che non ha mancato di sottolineare con motti ironici e ilari le *silhouettes* d'ogni veterano, si fa silenzioso ».

L'aspra, o per lo meno faticosa tenzone vide alla fine vittoriosi i torinesi forse perchè meno... veterani dei colleghi di Milano. Qualcuno ha fatto rilevare come Durante, Goccione e Scamoni non si potessero ancora considerare veterani dal momento che ancor quest'anno avevano giuocato qualche volta in squadra, in *matches* di Campionato. Ma... del senno di poi ne son piene le fosse, e v'è sol più d'augurarsi di poter godere anche noi di Torino d'una rivincita in piena regola che gli amici di Milano vorranno venirsi a prendere su qualcuna delle nostre *pelouses* e possibilmente su quella, quasi vergine, del nostro Stadium.

Giro così lungo, accidentato e conteso come quello della Romagna.

E la prova non poteva riuscire più brillante riassunta in questi tre dati di per sé più eloquenti di qualunque dimostrazione: 1° Nessun rifornimento lungo il percorso; 2° Tre corridori partiti e tre arrivati; 3° Nessun incidente.

Un meritato elogio per i pneumatici *Buccaneer-Palmer*. — Non ci fermeremo che all'ultimo trionfo. Il Giro del Piemonte, la grande corsa indetta dall'*Unione Sportiva Torinese*, radunava iscritti 112 dei migliori corridori dilettanti.

Quale fu l'ordine d'arrivo?

1° Costa, 2° Innocenti, 3° Musso, tutti e tre montati su questi pneumatici.

Occorre un'altra raccomandazione perchè i nostri ciclisti riflettano sulla preferenza di questa o quella marca?

Inutile, riteniamo. La corsa del Giro del Piemonte è stata una delle più dure: strade pessime, pioggia continua, slittamenti e frequenti cadute degli altri concorrenti; ma i *Buccaneer-Palmer*, fedeli al loro buon nome, hanno resistito tenacemente ed assecondato a meraviglia gli sforzi dei tre campioni arrivati, i quali ebbero anche la fortuna non solo di vincere per macchine o mezza macchine, ma vincere nettamente lasciando lontani campioni al pari di loro valorosi.

E' dunque solo la bicicletta Gaia ed i pneumatici *Buccaneer-Palmer* che hanno operato il miracolo, e bisogna convenire che tanto esempio deve essere tenuto in molta considerazione dai nostri corridori della strada.

A loro l'assicurarsi una macchina ed un pneumatico che non li lasci a mezza via!

*Buccaneer-Palmer* ha i suoi magazzini in via Arsenale, 17; Gaia, in corso Palestro, 2.



**CICLISTI!**  
montate i pneumatici  
**F. BRAGGIO**  
i migliori  
per solidità e scorrevolezza

**TORINO - Via Pio V, 8 - TORINO**

#### Nel mondo commerciale sportivo

A proposito del Giro di Romagna. — Notiamo nella nostra relazione (vedi n. 19. *Stampa Sportiva*, pag. 5, Giro di Romagna) che alle 19,5 arrivarono gli ultimi tre in gruppo. Invero essi montando una bicicletta R. E. M. a ruote elastiche senza camere d'aria, non avevano la pretesa di competere con le altre *equipes*, ma loro scopo era quello di dimostrare la praticità della R. E. M. affrontando le serie incognite di un



MEDAGLIE • DISTINTIVI...  
TARGHE • COPPE  
DIPLOMI •

CATALOGO GRATIS a richiesta



Il foot-ball a Genova. — Le squadre del Superba Foot-Ball Club e del Fortior Club.

(Fot. Guarnieri - Genova).

**CICLISTI!**

Le migliori Macchine da turismo di MARCA MONDIALE

Domandate Catalogo alla:

Società Anonima **BIANCHI** - Viale Abruzzi, 10 - Milano

**BIANCHI**

montate  
con gomme

**PIRELLI**



Chiedete preventivi  
per gli Automobili

# FLORIO

ai Concessionari Esclusivi

## G. G. CRAVERO

TORINO - Corso Orbassano, 2 - TORINO

Telefono 42-58.

Sono **REALMENTE PRATICI** i  
**CICLI REM** con **RUOTE ELASTICHE**  
senza **CAMERA D'ARIA**  
e **REGGISELLA ELASTICO** a **CONTRO SPIRALE** ?

PREMIATI alle Esposizioni Internaz. di TORINO e PARIGI

Per sventare questi dubbi e solo per questo la **REM** ha corso il formidabile *Giro di Romagna*. Ed ecco la risposta eloquente dei fatti.

Nessun rifornimento lungo il percorso

Tre corridori partiti e tre arrivati.

Nessun incidente.

Catalogo splendidamente illustrato **REM BAZZANO** - Filiali: BOLOGNA - via Poggiate, 7  
Chiederlo con l'artolina doppia alla **BOLOGNA** - MILANO - corso Magenta, 55

# SPORTS



Foot-balleurs!

Non fate acquisti  
prima di con-  
saltare il no-  
stro Catalogo  
illustr. gratis.

ALCUNI PREZZI:

Foot-ball completo The Bannai n. 3	L. 7,50
" " " " n. 5	" 8,50
" " " " The Duke per Match	" 13,50
Scarpe speciali The Bannai	" 10,75
" " Mo. Gregor	" 13,80
Camicie nei colori delle società	" 3,75
Calzoncini speciali	" 4,-
Calze lana con colori delle società	" 4,25

SCONTI SPECIALI PER SOCIETÀ:



PODISTI!!!

Se volete essere sicuri della vittoria  
dovete vestire e calzare indumenti  
tecnicamente pratici ed igienici.

Costumi completi colori assortiti	L. 3,50
" a piacere	" 0,50
Scarpe per corsa di 100 metri	" 10,50
" " resistenza	" 10,50
" " per Maratona	" 10,50

N.B. Per le scarpe indicare la lunghezza del  
piede in centimetri - per i costumi la lar-  
ghezza dello spalla.

AGENZIA DEGLI SPORT - Milano - Corso C. Colombo, 40



MOTOLEGGERA "FRERA" 2 1/4 HP

= TIPO REGIO ESERCITO =

PNEUMATICI PIRELLI

SOCIETÀ ANONIMA **FRERA** MILANO-TRADATE  
CAPITALE L. 2.000.000 - INTERAMENTE VERSATO

Affermatasi **VITTORIOSA**

nelle più importanti manifestazioni sportive  
(turismo e velocità).

Autunno 1911:

Campionato Italiano di velocità:

Milano-Lecco-Colico-Sondrio-Aprica-Edolo-  
-Lovere-Bergamo-Milano - Km. 340.

Gran Premio Esposizione di Torino:

Circuito Km. 100 in ore 1,36.

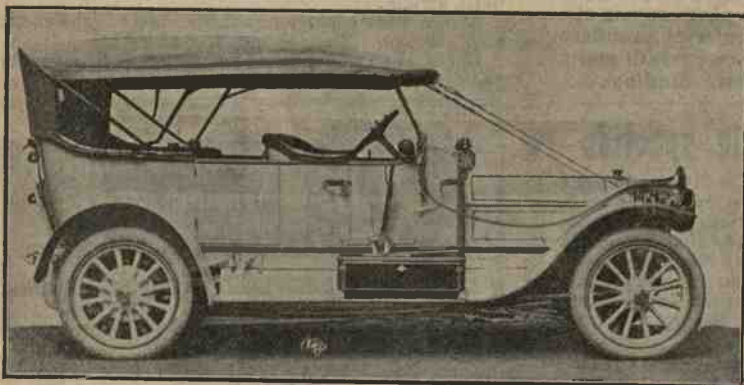
11 Febbraio 1912:

Coppa d'Inverno - Km. 120 in continua  
salita sul percorso:

Brescia-Breno-Iseo-Edolo-Pontedilegno.

Categoria Motoleggere: 1° Merlo - 2° A-  
cerboni.

Sempre con **Moto FRERA 2 1/4 HP**  
(da turismo).



## CARROZZERIA

e

## MARTELLERIA AUTOMOBILI

## Fratelli TORRETTA

**TORINO** - Via Nizza, 39,  
Via Thesauo, 1.

**MILANO** - Via Savona, 91.

Specialità Vetture in bianco e trasformazioni.

Lavoro accurato. - Prezzi mitissimi.

Quale è la Fabbrica che costruisce  
motori ed apparecchi di tipo proprio?

LA

## Fabbrico Torinese Velivoli

## CHIRIBIRI & C.

è l'unica e fu la prima italiana

a lanciare i suoi

## APPARECCHI

azionati da suoi

## MOTORI

sopra le città.

OFFICINA - Via Don Bosco, 68 - Telefono 48-79

## Scuola d'Aviazione

AREODROMO MIRAFIORI — Telefono 2-96

Maestro Pilota: **M. RAMASSOTTO**



## LO SPORT IN GIRO

Qualche cifra... gommosa.

Per la stagione 1910-11 dalle Amazzoni, agli Stati Uniti, sono stati trasportati 13.518.000 Kg. di *caoutchouc* e in Europa 20.014.174, cioè che fa 5.600.000 chilogrammi meno che negli anni 1909-10.

Questo fatto però lo si deve non ad una diminuzione di produzione, ma ad un sindacato di speculatori che ha depositato alla Banca del Brasile uno *stock* di 5000 tonnellate di materia prima per giocare al rialzo.

Le statistiche danno per il mondo intero una produzione di 79.350 tonnellate nel 1910-11 contro 76.553 nel 1909-10, cioè un notevole aumento. Si aggiunga che le Amazzoni producono un po' meno della metà di tutto il prodotto mondiale.

E, c'è malgrado, io non ho ancora una cento cavalli...

\*\*\*

Finora, e forse per parecchio tempo ancora, quando si vuol far comparire sulla scena una signora che faccia dello sport, la si veste ben bene di velluto, con cappellino piumato, con carniera a tracolla e se ne fa una cacciatrice.

Un collega, che sicuramente appartiene alla società protettrice degli animali, ha voluto *de visu* constatare come la caccia sia lo sport meno frequentato dal sesso debole, ed infatti in tutta la Francia su 620.000 licenze di caccia soltanto 235 sono per donne! E sapete quale conseguenza ne ha tratta? Questa: la donna non sarà mai una entusiasta della caccia perché questo è uno sport che si esercita *camminando*, e la donna preferisce di essere trasportata... Nè possiamo dirgli che abbia tutti i torti.

Storia sportiva.

Il famoso *match* annuale di canottaggio tra l'Università di Oxford e quella di Cambridge è, probabilmente, la più antica delle grandi gare sportive organizzate nel mondo. Fu creata nel 1829 e, non fosse altro che per il grande entusiasmo che suscita in tutta l'Inghilterra, e nelle innumerevoli colonie, a buon diritto essa merita di essere chiamata la più grande gara di sport.

Per quanto si sia scritto e si continui a scrivere (come sto facendo io) su questo famoso incontro, un fatto storico che ad essa si allaccia è forse ignorato. Nel 1829, quando fu iniziata, la squadra soccombente, quella di Cambridge, aveva come primo vogatore Gladstone, il celebre statista, che contava venti anni.

E non è a dire che le cose siano mutate; la storia della grande *match* ha dei nomi sacri all'Inghilterra, paese nel quale lo sport è una funzione tra le più eccellenti della vita.

..

Per quei miei lettori cui venisse la voglia di una spedizione polare metto qui assieme poche cifre che vengono ben a proposito dopo quanto hanno compiuto i due esploratori Amundsen e Scott.

Il primo, soldo più soldo meno, ha speso (e non ha ancora terminato) un millioncino con qualche biglietto da mille in più.

Shackleton, per la sua, spese un milione e 131.000 franchi, di cui 230.000 per il naviglio, 100.000 di spese per il viaggio in mare, 150.000 per il viaggio in terra, ed il resto per l'equipaggio e le provviste.

Ed ecco perché i miei amici, quando io propongo loro di mandarmi al polo con una sottoscrizione per i fondi, mi mandano... altrove.

\*\*\*

Introiti americani.

L'ultimo dei quattro grandi *matches* di *base-ball* che hanno destato tanto interesse in America, si

è giocata giorni or sono a Filadelfia tra i *geants* di New-York e gli *athletics* di Filadelfia.

Le entrate hanno prodotto, detratte le spese, un introito netto di 632.500 franchi che saranno divisi fra i giocatori dei due *clubs*.

Mentre il gran *match* si disputava a Filadelfia, un apparecchio elettrico speciale, così dice un giornale ed io riporto fedelmente senza prestarvi fede, un *playograph*, messo sulla facciata del palazzo del periodico *Herald*, riproduceva tutte le fasi della partita davanti ad una folla enorme che riempiva Broadway.

E fu così che i newyorkesi videro a poco a poco i loro concittadini perdere la partita.

Roba... dell'altro mondo!

..

Eccentricità americana.

Ecco un nuovo esempio di eccentricità americana che però non è privo di interesse e che non è strano possa essere imitato.

Un cacciatore di Filadelfia ha assicurato il suo cane da caccia per i rischi che esso corre durante l'esercizio della propria... professione, cioè la caccia. Se, per esempio, un collega cacciatore, scambiandolo per un leproso (cosa che può succedere facilmente al padrone stesso), gli tira una schioppettata e lo manda ruzzoloni all'altro mondo, la



Una jole di mare montata da un gruppo di belle, eleganti e graziose signorine veneziane.

(Fot. Nino Fornari - Torino).

società assicuratrice dovrà versare lire 10.000 al padrone.

Se la cosa piglia piede... vedrete quanto e come aumenterà il numero dei barbari cacciatori miopi che scambiano il cane per la selvaggina...

\*\*\*

Mentre che a Parigi ed a Londra il numero dei cavalli di *omnibus* diminuisce costantemente per far posto ai vittoriosi *autobus*, e che a Londra specialmente sono pochissimi ancora i *fiacres*, e presto spariranno del tutto, a Berlino una compagnia di trasporti invece di passare dal cavallo di carne a quello di acciaio... torna al mulo.

La detta compagnia spera con tali meno nobili bestie di realizzare delle grandi economie perché i muli vivono quasi quarant'anni, mentre i cavalli arrivano appena ai venti. Si aggiunga che i muli sono frugalissimi.

Tutto va bene ma gli *utenti* si accontenteranno della velocità di un mulo quarantenne? Meno male che si tratta di tedeschi...

..

Certe statistiche poetiche...

Un fine scrittore francese, Jacques Normand, in un articolo comparso su di una rivista d'olt'alpe e dal titolo: *a che punto siamo con gli sports?* ha voluto elencare (come se si trattasse di malattie epidemiche o di fabbriche di fiammiferi) gli sports a seconda del loro uso, ed eccovi l'elenco per chi abbia vaghezza di leggerlo. 1. la scherma; 2. l'aviazione; 3. l'automobilismo; 4. la boxe; 5. il pattinaggio; 6. il golf; 7. il tiro; 8. l'equitazione; 9. la

caccia; 10. l'ippica; 11. il *yachting-rowing*; 12. il canotto; 13. l'atletismo; 14. la ginnastica; 15. il podismo; 16. il *ciclismo*; 17. il *foot-ball*; 18. il nuoto; 19. le bocce e il biliardo.

Quali criteri abbiano presieduto a questa classificazione non ce lo dice, ma noi lo conosciamo un ottimo poeta... *et cela suffit!*

\*\*\*

Divorzi automobilistici...

Un giudice americano, a New-York, ha concesso il divorzio a due sposi ancora freschi, i quali hanno trovato delle serie difficoltà nella loro unione a causa dell'automobile.

Ecco quanto espose la signora Elena Aldrich a difesa propria: quando noi dovevamo uscire in automobile, e per mio marito era diventato un bisogno vitale, io mi facevo sempre promettere di guidare dolcemente. Ma appena egli si trovava al volante eccolo preso da una vera follia, e darsi ad una più che frenetica velocità. I miei nervi ne hanno terribilmente sofferto ed allo stato attuale non mi sento più di vivere con un simile uomo indavolato che non ha più un momento di calma... nella vita.

E il giudice sentenziò: Eccesso di velocità nocivo alla salute della consorte. Divorzio accordato.

Lo sposo rimontò sull'automobile e mise la quarta...

Tolgo di peso, e che peso, da un giornalissimo americano questo aneddoto che ci riguarda e per il quale potete ridere... se credete e ve ne viene la voglia.

Un ricco americano visita Pisa. Dopo colazione (una colazione inaffiata da abbondante vino di Chianti) se ne va a visitare la famosa torre con la sua fedele 100 HP. Ma il vino è generoso, dice Turiddu, il motore lo stesso, e *patapunfete...* un grande urto contro il muro della torre. Intervengono le guardie, accompagnano il ricco americano all'albergo e tutto par finito.

Il giorno seguente, passata la sbornietta e lo spavento, l'americano si recò, questa volta a piedi, verso la torre. Fu uno spavento peggiore del precedente: Dio mio, quale urto! non avrei mai creduto che sarei riuscito a far piegare una torre!

E se la scappò da Pisa per paura di pagarne i danni!

Che americano istruito!

e con tanti milioni non avere una guida da tre soldi!

\*\*\*

L'aviazione e Victor Hugo.

Il grande poeta francese aveva profetizzato l'aviazione sin dal 1864. Egli scriveva: «La soluzione si approssima. La navigazione aerea sta per risolvere il problema se debba cioè seguirsi il vecchio sistema, il pallone, o il nuovo, l'elicottero. Il pallone è più leggero dell'aria, l'elicottero è più pesante. Levate gli occhi al cielo, che vedete voi? delle nuvole e degli uccelli. Sono i due sistemi in piena funzione. La nuvola è il pallone, l'uccello è l'elicottero. La nuvola, nel vento, è da esso attratta, ecco la sua delizia. L'uccello è padrone di sé stesso, sempre, la nuvola è schiava...»

Victor Hugo se si fosse trovato a Tripoli avrebbe visto che per ora tutti i due sistemi hanno valore... e che tutti e due hanno un padrone capriccioso nel vento.

\*\*\*

Per gli innamorati degli uccelli.

Sono frequenti da alcuni anni le lagnanze in Europa intorno al numero sempre più decrescente delle rondini che allietano i villaggi e le campagne. Ad ogni primavera esse tornano un po' più tardi e meno numerose. Le cause sono certamente complesse, e gli scrittori francesi hanno gettato un grido d'allarme contro le stragi dei cacciatori meridionali. Uno specialista tedesco, il dott. Seitz, afferma che il grandioso uccello migratore, avvezzo a passare l'inverno sui lidi africani, non traversa

**BEJNA-ZANARDINI - Milano - Via Andrea Solari, 58**  
**FARI e FANALI per Automobili**  
**FANALI ed articoli di lampisteria per Ferrovie**

Primi premi a tutte le esposizioni - Grand Prix Bruxelles 1910 - 2 Grands Prix Buenos Aires 1910 - 3 Grands Prix Torino 1911.



Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

## GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO

Succursali a: Modena - Parigi - Boulogne sur Mer - Lione - Düsseldorf - Vohwinkel - Genova

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE, CANOTTI AUTOMOBILI  
e APPARECCHI per AVIAZIONE

Spedizioniere della "Real Casa di S. M. la Regina Madre,,

Spedizioniere Ufficiale del "Comitato Esecutivo dell'Esposizione Internazionale di Torino nel 1911,, e del "Comitato Esecutivo Germanico - Berlino,,

La Società CONTINENTAL COMPANY, ad Hamilton Ohio (S. U. A.), concessionaria della Privativa Industriale Italiana, Volume 320, Num. 107, del 26 agosto 1910, per un trovato avente per titolo:

**"Procédé de fabrication de bandages élastiques pour roues des véhicules,,**

desidera entrare in trattative con qualche industriale italiano per la totale cessione o la concessione di licenze di esercizio della privativa stessa.

Rivolgersi all'Ufficio Internazionale per Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica alla **Ditta Secondo Torta e C.,** a TORINO, Via Carlo Alberto, 35.



LA  
CANDELA

## POGNON

LA MIGLIORE DEL MONDO

**GARANTITA UN ANNO**

4,90

PER LA SUA COSTRUZIONE È SUPERIORE A TUTTE LE ALTRE  
**BOUGIE POGNON LIMITED - LONDRA S. W.**

Deposito: **SECONDO PRATI** - Via Carlo Alberto, 32 - **MILANO**

Torino - 12 Maggio 1912

## Criterium Sociale del Moto Club Torino

**RIGAT** come sempre,  
nelle corse im-  
portanti tiene

il

## PRIMO POSTO

**1<sup>o</sup> Categoria A** (velocità media km. 90.500)

**Longo Mario su RIGAT**

km. 25 in minuti 16, 33" e  $\frac{2}{5}$

con macchina da turismo

**Fratelli RIGAT - Torino**

Via Petrarca, 2

# Al Velodromo di Parigi

il grande Campione Danese **ELLEGARD**

vince il classico **GRAN PREMIO BUFFALO**

la Gara più ambita dai corridori mondiali dell'a Pista.

Questo, in grazia alla scorrevolezza dei pneumatici

# CONTINENTAL

sempre da lui preferiti.

Imparino i Campioni m'nori da chi giustamente può chiamarsi il loro Maestro!

**Continental Caoutchouc**

**MILANO**



**& Gutta Percha C<sup>ie</sup>**

Via Bersaglio, 36.

Telefono 20-45.



più il Mediterraneo perchè trova ora in Algeria e in Tunisia condizioni diverse da quelle di un tempo. Le due provincie erano prima regioni incolte, abitate da pirati e nomadi; la terra male irrigata si disseccava all'ardore del sole, e gli insetti mancavano. Ora tutta la regione è coltivata a campi, vigneti e pascoli; l'esuberanza della vegetazione attira gli insetti, e le rondini vi trovano un cibo abbondante anche durante il mese di luglio. Vi si trattengono quindi a far le loro covate, ed ora anche di estate chi traversa l'Algeria in ferrovia le vede in ogni direzione a sciami giocondi.

Africa benedetta, anche le rondini ci hai rapito!  
Pierre.

## Le riunioni ippiche italiane.

Le « Oaks d'Italia » vinte da « Makufa ».

La vittoria di *Makufa* oggi nell'« Oaks d'Italia », lire trentamila, m. 2400, era facilmente prevedibile. Ad interrogarli ad uno ad uno, nessuno si avrebbe potuto trovare tanto di coraggio d'asere il contrario.

Le ultime clamorose vittorie di Roma, che non hanno risparmiato il sesso mascolino, hanno creato attorno a questa magnifica figlia di Signorino un'aureola di superiorità tale da volerla anteporre a qualsivoglia. E non vale lo smacco subito nel « Derby » a sminuirlo all'occhio del pubblico che sa sempre trovare a difesa dei propri protetti, quando si verificano casi di questo genere, mille buone ragioni per attenuarne, se non distruggerne, il significato.

La puledra quando si presentò nel « Derby » era la prima volta che si misurava sulla distanza. Precedentemente aveva vinto su tutte quelle minori alle quali partecipò. La deduzione più logica, vistone l'esito, doveva essere quindi che, malgrado la sua classe, essa fosse inetta a coprire percorsi troppo severi. Però, venne poco dopo l'« Omnium » il cui risultato ragionevolmente distrusse a sua volta questo punto nero.

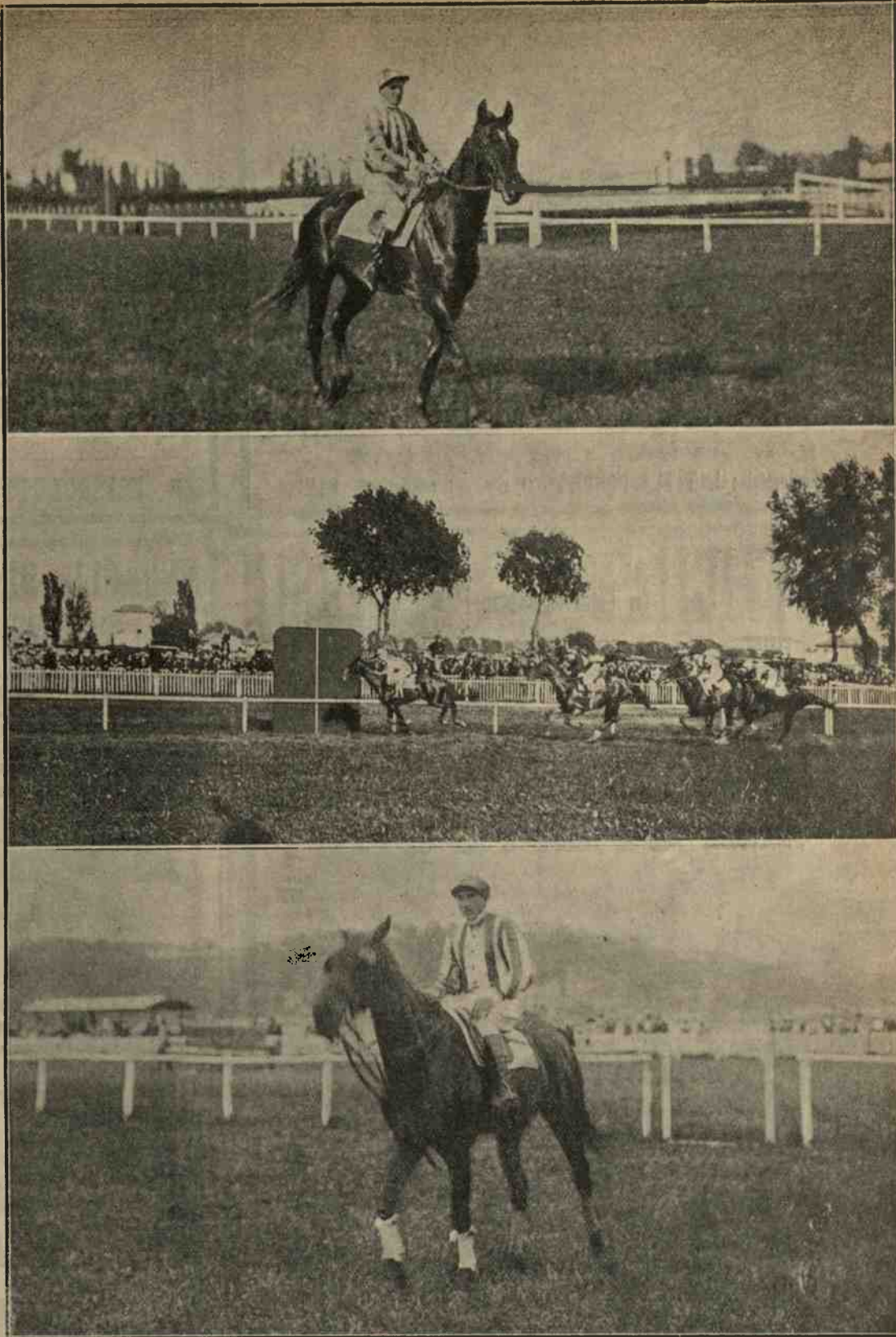
Le cose stando a questo punto, oggi non si poteva menomamente discutere sull'esito della gara che metteva per la terza volta la figlia di Signorino di fronte all'identico problema della distanza. Però noi aggiungeremo subito che questo problema era stavolta grandemente facilitato nella sua soluzione dal fatto che ben esigue erano le forze coalizzate che dovevano ostacolare la sua vittoria.

*La Cava* aveva vinto cinque volte, ma contro mediocri soggetti, in compagnie modeste, e poi molto facilmente ad essa pure diffettava il fondo; *Scornetta*, che s'era lasciata battere ripetutamente ed ultimamente era finita alla retroguardia nel « Premio Milano »; *Nuzia da Fabriano*, una cavalla da handicap, e di quelli di poco impegno; ecco tutto il campo. *Makufa* doveva avere per forza su tutti buon giuoco.

Ma, diremo noi, e ci sia permesso d'esprimere questa nostra modesta opinione, a rischio di attirarci la scomunica di mezzo mondo, basta per una *Makufa* vincere di così poco su di una *La Cava*? Perché, si badi bene, non vinse conservando in mano delle lunghezze di riserva, ma vinse semplicemente. No. E allora che ne sarebbe avvenuto di lei se qualche altro puledro, di quelli della sua classe, diciamo, sociale, si fosse trovato nella gara? Probabilmente quello ch'è avvenuto nel Derby, distrutto dall'« Omnium », riconfermato nelle « Oaks »... All'ottima cavalla difetta proprio il fiato, solo quello.

Milano, dopo la corsa.

Bruno Braga.



Le corse a S. Siro. — *Makufa*, la straordinaria puledra di sir Rholand, vincitrice della corsa « Oaks d'Italia ». Nel centro: L'arrivo della corsa « Oaks d'Italia ». — In basso: Le corse ai Parioli. Rugby, vincitore del premio del Municipio (L. 5000, m. 2500). rientra al peso. (Fot. A. Foti - Roma-Milano).



A sinistra: L'equipaggio della Società Ginnastica di Torino, prescelta per il match Piemonte-Lombardia. - A destra: L'equipaggio della Cerea. (Fot. Ubertalli Morsolin).

IL MIGLIOR PNEUMATICO PER AUTO E CICLI

# AUSTAMERIC

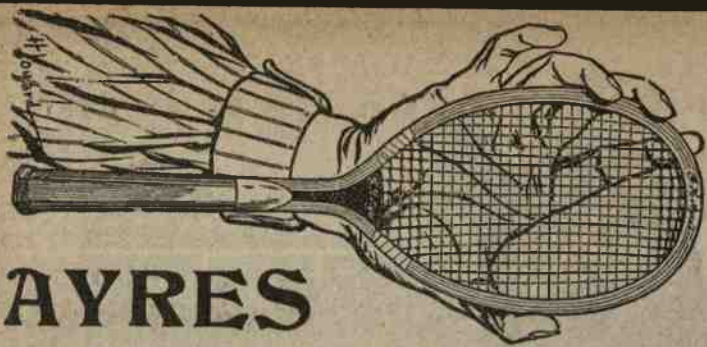
Vendita al minuto: TORINO - Ditta PASCHETTA - Via Santa Teresa, angolo Via Genova.

Agenzia e Deposito per l'Italia:

**LEIDHEUSER & C.**

MILANO - Via Brera, 3 — TORINO - Via Principe Amedeo, 16.  
ROMA - Via Mercede, 9 — BOLOGNA - Via Pietramellara, 63.





# AYRES

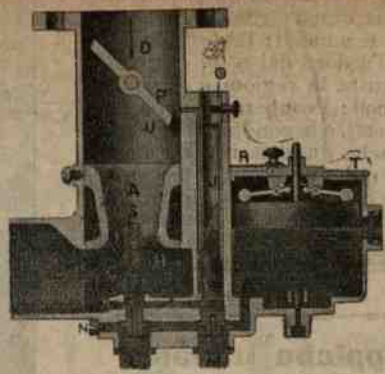
La più importante Casa Inglese di Articoli di Sport.

Balles "CHAMPIONSHIP", - Raquettes "WILDING",  
Tennis - Foot-ball - Golf - Boie - Hockey  
Cultura Fisica - Giuochi.

Catalogo franco dietro richiesta.

F. H. AYRES Ltd - LONDON

Agente Continentale: J. TITUS POSTMA - 64, Avenue de la Grande Armée - PARIS



# Carburatori "ZENITH"

G. BUSSOLOTI & C. - Via Silvio Pellico, 5 - TORINO

# EPILETTICI!

Curatori delle celebri polveri  
delle Stab. Chimico Farmac. del  
Car. Clodoveo Cassarini  
BOLOGNA (Italia).

# NERVOSI!

Prescritti dai più illustri clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura  
nelle seguenti malattie: Epilessia, isterismo, istero-epilettico, neurastenia, palpitazione di cuore,  
insonnia, incontinenza notturna delle urine, brancospasmo, per tosse, sussurri articolari, non-  
chè "astenia", emicrania, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, i crampi muscolari ed  
intestinali, l'isteralgia e altre malattie in genere.

Le POLVERI CASSARINI furono premiate colle massime onorificenze alle primarie Esposizioni  
Internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale dalle LL. MM. i Reali d'Italia  
S'invia l'opuscolo dei guariti gratis. In vendita nelle primarie Farmacie del mondo.

# MEDAGLIE-DISTINTIVI

per Società

L. Chr. LAUER, G. m. b. H.

Stabilimento coniazione Monete

Fornitore della Casa Reale del Granducato di Sassonia.

NORIMBERGA, A. N. Kleinweidenmühle, 12.

Succursale BERLINO, A. N., Ritterstrasse, 46.

Rappresentante: Sig. Gioachino Bracchetto - GENOVA - Vico S. Marcellino, 10

in galvano coniato,  
plastica in fine  
esecuzione di vero e  
falso smalto, artisti-  
camente combinati.



Fondata nel 1790.

# La Candela SPLITDORF

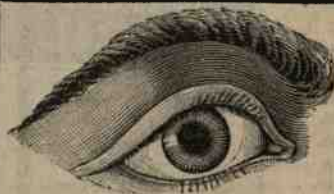


è la preferita dagli intelli-  
genti per la sua costruzione,  
il suo funzionamento, la sua  
durata ed il suo prezzo.

GARANTITA UN ANNO

"C. F. SPLITDORF Ltd. "

Direz. Gener. per l'Italia: A. GOLETTI - Via S. Chiara, 64 - Torino.



# NON PIÙ MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

# OIDEU

Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la  
stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una  
invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo spiegativo gratis.  
V. LAGALA, Vico Secondo San Giacomo, n. 1. - Napoli. - Telefono 18-84.

# Serie Chater

Più di 25.000 biciclette costruite con  
queste eccellenti serie sono ora in uso in  
Italia.

## PROVATENE UNA PER VOI

Si vendono dappertutto  
Concessionari per l'Italia: BROWN BROTHERS, Ltd - Londra  
Vendita esclusiva per l'Italia:  
EMMO GHELFÌ - Torino  
Piazzale Statuto, 11-13.

# Lea

# Invicta

BICICLETTE  
TELAI  
SERIE

FURGONCINI  
FRENI  
VALVOLE

STABILIMENTI MECCANICI & VIA BAROLO 17

## C. MANTOVANI & C.

UFFICI: MAGAZZINI - TORINO - VIA MARIA VITTORIA 6

Biciclette di lusso e Motociclette

# ABINGDON

di Tyseley - 3 1/2 HP

con o senza cambio di velocità e motore indipendente

AGENTI GENERALI

MILANO

Uffici: Via Ausonio, 6 - Magazz.: Via Lusmi, 9

CAMILLO OGGIONI e C.

Grande Deposito di Accessori, Serie, Gomme, ecc.

TORINO

8 - Via Silvio Pellico - 8

BICICLETTE

# S. GIORGIO

ultima creazione

dell'Industria Italiana



**Fabbrica di Radiatori per Automobili**  
**TORINO - Via Moncalieri, 12 - TORINO**

**FABBRICA DI RADIATORI**  
**ARTIC (Brevettati)**

**COFANI, GREMBIALI, PARAFANGHI**  
**SERBATOI, SILENZIOSI, ecc.**



**← RIPARAZIONI →**

Specialità nelle riparazioni di radiatori di qualsiasi tipo e marca

**GRANDE DEPOSITO di FORNITURE per**  
**CARROZZERIE - AUTOMOBILI**  
**AVIAZIONE**  
**A. G. ROSSI & C.**

**TORINO** Fornitori R. Governo **MILANO**  
 36, Corso Vinzaglio - Telef. 11-57. 1, Via Pantano - Telef. 11-04.

**Fabbrica di Accumulatori Elettrici**  
 per tutte le applicazioni



**Giov. Hensemberger**

Monza - Milano - Vienna - Odessa

**Esportazione in tutto il Mondo**

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.

I TUBOLARI

FABBRICA TORINESE PNEUMATICI



**G. DAMIANI & C. TORINO** 

SONO I PIU' ROBUSTI - I PIU' SCORREVOLI - I MIGLIORI.

Via Belfiore, 50 - TORINO - Telefono 38-58.

**CULTURA FISICA PER TUTTI**

Il Miglior Metodo - Libro Pratico di Cultura Fisica Moderna, L. 3 - Sviluppo del Sistema Muscolare Inferiore ed Inferiore.

FORZA • SALUTE

CORSI DI GINNASTICA IN CASA con

**MANUBRI AUTOMATICI**

AUMENTABILI CON DISCHI

42 graduazioni di peso - Caricamento progressivo ed istantaneo - Pratici ed economici - Adattati dai migliori Professori di Ginnastica Moderna.

Chiedere Prospetti gratis.

The Dr. F. PARKER Co. - Via Passarella, 3 - Milano.



I MIGLIORI  
 I CICLI



MADE LIKE A GUN

LANCIELLOTTI & C. - Bologna.

**CONSULTATE il CATALOGO**  
**delle AUTOMOBILI**

**LANCIA**

*I numerosi tentativi di imitazione sono la prova della superiorità ormai indiscussa delle Vetture Leggere*

**“ LANCIA ”**

**munita di motore di 30/30 HP.**

**LANCIA & C.**

**TORINO - Via Mengonero, 101-103 - TORINO**

Agenti Esclusivi per Piemonte: Bache & Bertolone - Via S. Quintino, 30 - Torino

**G. VIGO & C<sup>IA</sup>**

Via Roma, 31 - TORINO - Entrata Via Cavour

Unica casa specialista per articoli ed abbigliamento sportivi. Premiata all'Esposizione Internazionale di Torino 1911. Grande Premio. Diploma d'Onore. Medaglia speciale del Ministero d'Agr. Ind. e Comm.

**GINNASTICA - ATLETICA**

**GIUOCHI SPORTIVI E DA SALA**

Merce di prima qualità

Novità Manubri graduabili



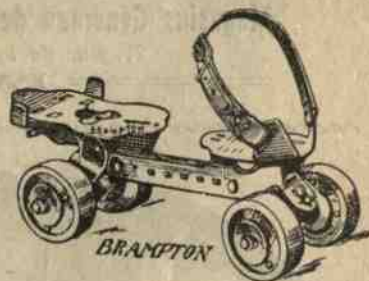
**“ ROBUR ”**  
 a molla

Tascabili L. 10 al palo

a 7 molle „ 12 „

a 11 „ „ 18,50 „

Abbigliamenti completi per turisti e ciclisti.



**MAGLIE - CALZE**  
**BERRETTI - SPORT**

Accessori per Automobili

Prezzi miti

Catalogo gratis.







# Fausto, Pietro CARELLO Fratelli

Via Petrarca, n. 30

## TORINO

Telefono **27-53.**

Telegrammi **Lum.**

**Le contraffazioni consolidano  
la superiorità della marca  
contraffatta.**



Lanterna elettr. later. " Louis XV , N. 908

**Le numerose e recenti imita-  
zioni del nostro Faro, confermano che  
QUESTO È L'ESEMPLARE DEI FARI.**

Tutti i nostri Fari e Fanali sono sempre contrassegnati dalla nostra **MARCA DI  
FABBRICA DEPOSITATA**

Per l'Esportazione: **Esclusività di vendita.**

**Magasins Généraux de l'Équipement Automobile**  
24, Rue de la Folie-Méricourt  
**PARIS**

**R. & L. KAHN**  
Société A. E. C. — Section A  
**PARIS, XI - 24, Rue de la Folie-Méricourt - PARIS, XI**



Proiettore Face tipo "Ogivone Blindé", N. 901.

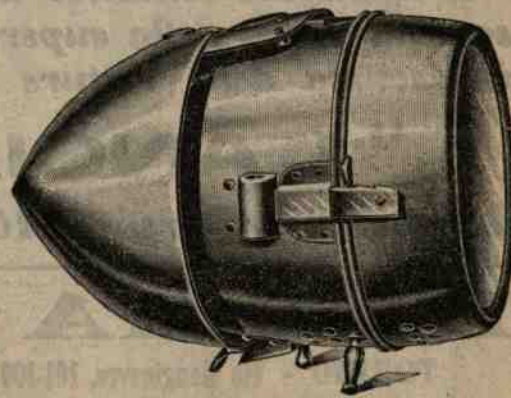
**Esportazione Mondiale**

**GRAND PRIX**

**Esposizione**

**Internazionale**

**Torino 1911.**



Proiettore Face tipo "Ogivone Blindé", N. 901.